Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 262

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 7 ottobre 1963** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020** - Un fascicolo L. **60** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** - Semestrale L. **6.520** - Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5.520** - Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, Via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 maggio 1963, n. 1322.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Cavaglià (Vercelli).

N. 1322. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Cavaglià (Vercelli), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 141. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 luglio 1963, n. 1323.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero Club « Falco » di Monfalcone.

N. 1323. Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per i trasporti e per l'aviazione civile, di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Aero Club « Falco » di Monfalcone, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 147. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1963, n. 1324.

Autorizzazione all'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia, ad acquistare alcuni appezzamenti di terreno.

N. 1324. Decreto del Presidente della Repubblica 5 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia, viene autorizzato ad acquistare dall'E. M. « Legato Luigi Conter », alcuni appezzamenti di terreno della superficie complessiva di Ha 18.06.90 al prezzo di L. 43.365.600, siti nel comune di Roncadelle (Brescia).

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 144. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 agosto 1963, n. 1325.

Fusione della Casa di ricovero « Pietro Guizzo » e la Casa di ricovero « Pietro Marseille », con sede in Volpago del Montello (Treviso).

N. 1325. Decreto del Presidente della Repubblica 24 agosto 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di ricovero « Pietro Guizzo » e la Casa di ricovero « Pietro Marseille », con sede in Volpago del Montello (Treviso), sono fuse in unico ente denominato « Casa di riposo Guizzo-Marseille » e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1963
Atti del Governo, registro n. 174, foglio n. 146. — Villa

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 settembre 1963, n. 1326.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione provinciale degli allevatori di Varese, con sede in Varese.

N. 1326. Decreto del Presidente della Repubblica 5 settembre 1963, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione provinciale degli allevatori di Varese, con sede in Varese, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *settembre* 1963
Atti del Governo, registro n. 174, *foglio n.* 149. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 7 agosto 1963.

Dichiarazione di riconoscimento del carattere di pubblica calamità all'alluvione che ha colpito nel mese di luglio 1963 alcuni territori della provincia di Brescia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n. 50, per la conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1951, n. 1334, sulle imprese industriali commerciali ed artigiane, colpite da pubbliche calamità;

Vista la legge 15 maggio 1954, n. 234, contenente disposizioni integrative e modificative della precedente legge;

Ritenuto che le avversità atmosferiche che hanno colpito nel mese di luglio 1963 il territorio di alcuni Comuni della provincia di Brescia, hanno rivestito eccezionale gravità, tale da giustificare per i danni causati, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità, ai sensi dell'art. 4 della legge 15 maggio 1954, n. 234, suddetta;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti delle vigenti norme di legge l'esistenza del carattere di pubblica calamità, alle avversità atmosferiche che hanno colpito, nel mese di luglio 1963, il territorio dei seguenti Comuni della provincia di Brescia:

Marone Pisogne Zone.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 agosto 1963

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
LEONE

Il Ministro per l'industria e commercio
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1963
Registro n. 5, *foglio n.* 175

(8570)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° ottobre 1963.

Costituzione del Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del monte Bianco.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 1° agosto 1954, n. 846, relativa all'esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Francia per il traforo del monte Bianco conclusa a Parigi il 14 marzo 1954;

Visto lo statuto della Società italiana per azioni per il traforo del monte Bianco approvato con decreto interministeriale 16 settembre 1957;

Visto il proprio decreto in data 17 settembre 1960, con il quale si è provveduto alla nomina dei sei membri del Consiglio di amministrazione della suddetta Società rappresentanti l'Amministrazione dello Stato;

Considerato che, essendo decorso il previsto triennio, occorre provvedere, in conformità all'articolo 10 dello statuto predetto, al rinnovo delle cariche di cui trattasi;

Viste le designazioni dei Dicasteri interessati e sentiti i medesimi per quanto attiene alla nomina del presidente del Consiglio di amministrazione della società stessa;

Decreta:

A comporre il Consiglio di amministrazione della Società italiana per azioni per il traforo del monte Bianco, sono nominati quali consiglieri rappresentanti le Amministrazioni dello Stato i seguenti signori:

Farinet avv. Paolo Alfonso, in qualità di presidente;

Rivano dott Giovanni;

Fraschetti ing. Aldo e Bondaz avv. Vittorino;

Bernieri dott. Ugo;

De Zerbi dott. Renato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1963

LEONE

(8625)

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1963.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di La Spezia.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di La Spezia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di La Spezia numero 12659, datata 9 luglio 1963, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè trasferito presso altra sede, il dott. Maccarone Salvatore, già vice direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di La Spezia, designato a sostituire il presidente in caso di assenza con il dott. Candido Giuseppe;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Candido Giuseppe è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di La Spezia quale funzionario incaricato di sostituire il presidente in caso di assenza, in sostituzione del dottor Maccarone Salvatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(8531)

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1963.

Ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Bolzano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, che stabilisce la composizione e la durata delle Commissioni provinciali per il collocamento;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1957 di prima costituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Bolzano e considerata la necessità di provvedere alla rinnovazione della Commissione stessa;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni interessate su richiesta del competente Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituita, nella provincia di Bolzano presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento, composta dai signori:

Presidente:

Millo rag. Ettore, direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro;

Gallo dott. Ezio, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente in caso di assenza.

Membri:

Tarantino ing. Francesco, rappresentante del Genio civile;

Gutweniger Emil, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Vanzetta per. agr. Ettore, rappresentante dello Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Nervo Aldo, Barbieri Romildo, Innerhofer Heinrich, Singer Luis, Garau Mario, Costalbano Sergio e Lanznaster Giovanni, rappresentanti dei lavoratori;

Pallozzi dott. Umberto, Dissertori Walter, Polla rag. Leo Giacomo e Pichler Günther, rappresentanti dei datori di lavoro;

Mumelter Giorgio, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1963

Il Ministro: DELLE FAVE

(8534)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto ministeriale 3 ottobre 1963:

Feriani Giustino, notaio residente nel comune di Arsiè, distretto notarile di Belluno, è trasferito nel comune di Recoaro Terme, distretto notarile di Vicenza;

Mazza Alberigo, notaio residente nel comune di Sava, distretto notarile di Taranto, è trasferito nel comune di Manduria, stesso distretto;

Bonagura Claudio, notaio residente nel comune di Fabriano, distretto notarile di Ancona, è trasferito nel comune di Lana, distretto notarile di Bolzano;

Oggerino Oreste, notaio residente nel comune di Caresio, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Ceva, stesso distretto;

Cucchiari Giorgio, notaio residente nel comune di Castelgoffredo, distretto notarile di Mantova, è trasferito nel comune di Mantova;

Fantasia Sergio, notaio residente nel comune di Villarosa, distretto notarile di Caltanissetta, è trasferito nel comune di Somma Lombardo, distretto notarile di Milano;

Luppi Claudio, notaio residente nel comune di Bormio, distretto notarile di Sondrio, è trasferito nel comune di Besana in Brianza, distretto notarile di Milano;

Navoni Ippolito, notaio residente nel comune di Ghedi, distretto notarile di Brescia, è trasferito nel comune di Brescia;

Gallerani Alessandro, notaio residente nel comune di Crespino, distretto notarile di Rovigo, è trasferito nel comune di Forlì;

Bartoli Giulio, notaio residente nel comune di Civitella del Tronto, distretto notarile di Teramo, è trasferito nel comune di Acquapendente, distretto notarile di Viterbo;

Cattaneo Lucio, notaio residente nel comune di Chioggia, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Montagnana, distretto notarile di Padova;

Barucchi Giuseppe, notaio residente nel comune di Leyni, distretto notarile di Torino, è trasferito nel comune di Torino;

Coraiola Anna Maria, notaio residente nel comune di Malè, distretto notarile di Trento, è trasferito nel comune di Rovereto, stesso distretto;

Fortunati Giuseppina, notaio residente nel comune di Castelnuovo della Daunia, distretto notarile di Lucera, è trasferito nel comune di Torremaggiore, stesso distretto.

(8634)

Con decreto ministeriale 3 ottobre 1963, Iovino Emanuele, notaio residente nel comune di Alessandria della Rocca, distretto notarile di Sciacca, è trasferito nel comune di Termini Imerese.

(8635)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1963, registro n. 51, foglio n. 24, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato presentato dalla prof.ssa Clotilde Nardi, ordinaria di lettere latine e storia nell'Istituto magistrale « Caetani » di Roma, avverso il provvedimento n. 56 del 7 ottobre 1960, con il quale il Ministero della pubblica istruzione respinse il ricorso proposto dalla stessa insegnante contro la qualifica di « valente » attribuitale per il servizio prestato nell'anno scolastico 1958-59.

(8569)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Lotzorai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Lotzorai (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.102.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8575)

Autorizzazione al comune di Ilbano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Ilbano (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.640.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8576)

Autorizzazione al comune di Girasole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Girasole (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.695.075, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8577)

Autorizzazione al comune di Gergei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Gergei (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.716.450, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8578)

Autorizzazione al comune di Escolca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Escolca (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.424.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8579)

Autorizzazione al comune di Marano di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Marano di Napoli (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 74.784.650, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8580)

Autorizzazione al comune di Cercola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Cercola (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.930.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8581)

Autorizzazione al comune di Sant'Eusanio Forconese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Sant'Eusanio Forconese (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8583)

Autorizzazione al comune di Montefiorino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Montefiorino (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 77.854.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8582)

Autorizzazione al comune di Lagosanto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Lagosanto (Ferrara), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.298.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8584)

Autorizzazione al comune di Paola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Paola (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 196.197.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8585)

Autorizzazione al comune di Parenti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Parenti (Cosenza), viene autorizato ad assumere un mutuo di L. 9.731.210, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8586)

Autorizzazione al comune di Malvito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 settembre 1963, il comune di Malvito (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.529.975, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8587)

Autorizzazione al comune di Muro Lucano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Muro Lucano (Potenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8588)

Autorizzazione al comune di Ogliastro Cilento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Ogliastro Cilento (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.745.970, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8589)

Autorizzazione al comune di San Salvo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di San Salvo (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.139.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8590)

Autorizzazione al comune di Vacri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Vacri (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.055.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8591)

Autorizzazione al comune di Grottolella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Grottolella (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 429.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8592)

Autorizzazione al comune di Carife ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Carife (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.440.655, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8593)

Autorizzazione al comune di Pian di Scò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Pian di Scò (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.014.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8594)

Autorizzazione al comune di Laterina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Laterina (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.474.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8595)

Autorizzazione al comune di Barbara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Barbara (Ancona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.972.365, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8596)

Autorizzazione al comune di Luras ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Luras (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.235.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8597)

Autorizzazione al comune di Magliano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 27 settembre 1963, il comune di Magliano Romano (Roma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.029.348, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8598)

Autorizzazione al comune di Casalbordino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Casalbordino (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.088.775, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8599)

Autorizzazione al comune di Gessopalena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Gessopalena (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.486.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8600)

Autorizzazione al comune di Guilmi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Guilmi (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.975.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8601)

Autorizzazione al comune di Rapino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Rapino (Chieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.099.905, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8602)

Autorizzazione al comune di Sorianello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Sorianello (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.823.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8603)

Autorizzazione al comune di Colle Santa Lucia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Colle Santa Lucia (Belluno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 974.673, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8604)

Autorizzazione al comune di Valenzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Valenzano (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.071.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8605)

Autorizzazione al comune di Savigno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Savigno (Bologna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.417.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8606)

Autorizzazione al comune di Cellino San Marco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Cellino San Marco (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 34.763.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8607)

Autorizzazione al comune di Oria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di Oria (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 119.933.850, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8608)

Autorizzazione al comune di San Donaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 25 settembre 1963, il comune di San Donaci (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.342.425, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8609)

Autorizzazione al comune di Adelfia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 24 settembre 1963, il comune di Adelfia (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 107.797.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8612)

Autorizzazione al comune di Acquaviva delle Fonti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 26 settembre 1963, il comune di Acquaviva delle Fonti (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 138.926.330, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8611)

Autorizzazione al comune di Castellana Grotte ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 23 settembre 1963, il comune di Castellana Grotte (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 150.013.835, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8613)

Autorizzazione al comune di Lucca ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 settembre 1963, il comune di Lucca, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 492.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(8630)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
SEZIONE AUTONOMA DI CREDITO COMUNALE E PROVINCIALE

26ª Estrazione delle cartelle di credito comunale e provinciale del prestito 4,50 % ordinario

Si notifica che il giorno 2 novembre 1963, alle ore 9 in Roma, via Goito, 4, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le operazioni relative alla 26ª Estrazione dei titoli di credito comunale e provinciale relativi al prestito 4,50 % ordinario, emessi a seguito del regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sottoindicato, per il rimborso dal 1° gennaio 1964, n. 266 titoli, pari a n. 4.711 cartelle, per il complessivo capitale nominale di L. 4.711.000:

n. 51	titoli unitari	capitale nominale .	L. 51.000
» 54	titoli quintupli	capitale nominale	» 270.000
» 51	titoli decupli	capitale nominale	» 510.000
» 54	titoli ventupli	capitale nominale	» 1.080.000
» 56	titoli cinquantupli	capitale nominale	» 2.800.000
n. 266		Totale .	L. 4.711.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 ottobre 1963

Il direttore generale: NUVOLONI

(8572)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Sostituzione di un membro aggiunto della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 16 febbraio 1963, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962;

Visto il proprio decreto in data 20 agosto 1963, con il quale la Commissione stessa è stata integrata per lo svolgimento della prova facoltativa di lingue straniere (francese, inglese, spagnola) che alcuni candidati hanno chiesto di sostenere;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del membro aggiunto per la lingua francese di detta Commissione dott. prof. Elio Piattelli, il quale si trova, per ragioni di salute, nell'impossibilità di assolvere le relative funzioni;

Visto il telegramma n. 14338 in data 2 settembre 1963 del Ministero della pubblica istruzione, con il quale, in sostituzione del predetto professore, è stato designato il dott. Stefano Giacopino;

Decreta:

Il dott. prof. Stefano Giacopino è nominato membro aggiunto, per la lingua francese, della Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a venti posti di referendario della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 29 agosto 1962, in sostituzione del dott. prof. Elio Piattelli.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 5 settembre 1963

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1963
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 174. — CESSARI

(8631)

Sostituzione del segretario della Commissione esaminatrice del concorso a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 5 febbraio 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto in data 5 maggio 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 5 febbraio 1962;

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1963, con il quale la predetta Commissione esaminatrice è stata integrata con membri aggiunti per le prove facoltative di dattilografia, stenografia o su alcuno dei seguenti mezzi meccanici brografi per copia a contatto, microfilm, multilith, rotaprint, xerox;

Visto il proprio decreto in data 1° marzo 1963, con il quale il direttore capo di revisione Michele Giordano, collocato a riposo a decorrere dal 12 marzo 1963 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 16 ottobre 1962, è stato confermato nell'incarico di segretario della Commissione esaminatrice medesima;

Ritenuta la necessità, per impedimento del predetto segretario, di provvedere alla sua sostituzione per l'adunanza del giorno 2 settembre 1963 fissata dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Il vice direttore di segreteria della Corte dei conti ragioniere Umberto Gerbino è nominato segretario della Commissione esaminatrice del concorso per esami a settanta posti di applicato aggiunto in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, indetto con decreto presidenziale 5 febbraio 1962, in sostituzione del direttore capo di revisione Michele Giordano, per l'adunanza che la Commissione stessa terrà il giorno 2 settembre 1963.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 31 agosto 1963

Il presidente: CARBONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *settembre* 1963
Registro n. 5 *Presidenza, foglio n.* 186. — CESSARI

(8632)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a centodieci posti di ufficiale giudiziario

Con decreto ministeriale 14 settembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 28 settembre 1963, si dispone che le prove scritte obbligatorie del concorso per esame a centodieci posti di ufficiale giudiziario, indetto con decreto ministeriale 5 luglio 1962, avranno luogo nei giorni 24 e 25 ottobre 1963, alle ore 8, in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4; la prova scritta facoltativa di lingua tedesca, per coloro che nella domanda di partecipazione abbiano dichiarato di volerla sostenere, avrà luogo il 26 ottobre 1963, alle ore 8, negli stessi locali del Palazzo degli esami.

(8633)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso a ventotto posti di vice conservatore in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva degli Archivi notarili, indetto con decreto ministeriale 26 ottobre 1961.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7, terzo comma del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia n. 17, del 15 settembre 1963, è stata pubblicata la graduatoria del concorso per esame a ventotto posti di vice conservatore in prova degli Archivi notarili indetto con decreto ministeriale 26 ottobre 1961.

(8568)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.